



**DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI**

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEGLI ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 76/2020, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELL’AREA SITA IN ROMA TRA VIA DEL FORO ITALICO E VIA DELLA FOCE DELL’ANIENE IN CORRISPONDENZA DELL’EX CAMPO NOMADI, TRAMITE RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA. CUP F89J21005170002.

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;
- per ovviare a tali annose problematiche, nell’ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico “Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell’Aniene” presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale”, che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di “concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l’obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività”;
- in virtù di tale Protocollo d’Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- l’insediamento dell’ex campo nomadi, posto dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell’Aniene, che è stato per anni la causa dei continui sversamenti di materiali di rifiuto di ogni genere anche sulla



sottostante gola fluviale è stato sgomberato e definitivamente demolito con l'intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale;

- secondo quanto indicato nell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa citato, *“nelle ipotesi in cui le Parti siano destinatarie di denunce di abbandono di rifiuti su aree demaniali e fluviali in gestione alla Regione Lazio che determinano e/o possono determinare situazioni emergenziali, la Parti si impegnano ad intervenire tempestivamente coordinando le rispettive azioni istituzionali e, segnatamente, l'Amministrazione Capitolina l'organizzazione delle attività di polizia correlate ad eventuali sgomberi di insediamenti abusivi ed a prestare assistenza alle persone in condizioni di fragilità socio-economica e la Regione Lazio a pulire e/o bonificare le aree interessate dall'intervento. Una volta effettuato il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, ambientale ed igienico sanitaria delle aree oggetto di intervento, l'Amministrazione Capitolina si impegna ad individuare e proporre alla Regione Lazio le azioni necessarie a presidiare ed a mantenere le suddette aree, con oneri non a carico della Regione Lazio”*;
- l'intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere;
- occorre dare avvio al servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, con la raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- con Determina n. G03767 del 7/04/2021 è stato individuato quale RUP il Geom. Gianluca Iudicone, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le fasi dell'intervento del servizio in oggetto;
- la Direzione regionale in materia di Lavori pubblici intende avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, mediante raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- la Direzione ha adottato tutte le “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alla procedura di affidamento in vigenza della situazione di emergenza sanitaria” attualmente in atto, nello specifico:
 - la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
 - svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- con specifico riferimento alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio cui si riferisce il presente Avviso di manifestazione di interesse esistono, altresì, comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità come evidenziate in premessa;
- con determinazione a contrarre n. G04756 del 28/04/2021, è stato approvato il presente avviso e la domanda di partecipazione e stabilite le modalità di partecipazione;

1. STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – Area Vigilanza e Bacini Idrografici -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma.
RUP – Geom. Gianluca Iudicone – mail giudicone@regione.lazio.it

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell'Aniene, in



corrispondenza dell'ex campo nomadi, con la cernita, preselezione, differenziazione dei rifiuti, campionamento, analisi chimiche e redazione del piano rifiuti la raccolta il carico e il trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento.

Nel servizio è ricompreso il taglio della vegetazione nell'area di golena e la sistemazione di una barriera antiurto in c.a.

La procedura si svolgerà ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede le seguenti prestazioni.

Tabella n. 1 – Descrizioni delle prestazioni

Prestazioni Contrattuali (Descrizione di sintesi)		IMPORTO AL NETTO DELL'IVA
1	Servizio di pulizia con raccolta rifiuti, cernita, classificazione e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, e taglio della vegetazione finalizzato all'individuazione dei rifiuti. (Importo soggetto a ribasso d'asta)	€ 195.495,20
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.861,59
TOTALE		€ 204.356,79

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano principalmente nei CPV 90511100-3 (servizi di raccolta rifiuti solidi urbani) - CPV 90511200-4 (servizi di raccolta rifiuti domestici) CPV 90512000-9 (Servizi di trasporto di rifiuti)

L'importo stimato complessivo a base di gara, ai sensi dell'art. 35, comma 4, compresi gli oneri per la sicurezza è pari a 204.356,79 € oltre IVA.

L'importo soggetto a ribasso d'asta è pari a € 195.495,20.

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 8.861,59 IVA esclusa.

Ai sensi dell'articolo 23, co. 14, del Codice dei Contratti, la progettazione è articolata su un unico livello.

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti, in ragione della natura dei servizi oggetto delle prestazioni e della specificità del sito.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Lazio sul Cap. E42545

4. SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli Operatori Economici, in forma singola o associata, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'art. 45 del Codice, in possesso - al momento della pubblicazione del presente avviso - dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È fatto divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio.

Le imprese che si trovino, rispetto ad un altro soggetto richiedente la partecipazione al presente ricerca di mercato in una situazione di controllo ex articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sono tenute a dichiararlo.

In caso contrario, qualora in sede di espletamento delle singole procedure negoziate la stazione appaltante verifica l'esistenza di collegamenti non dichiarati procederà all'esclusione di entrambi i concorrenti dalla gara e alle ulteriori



segnalazioni di legge.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.
- b) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- c) A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:
Tabella n. 2– Descrizioni delle prestazioni

n	REQUISITO	OBBLIGATORIO		
c1	Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto [nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto]	SI		
c2	Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali	SI		
		CAT.	Sottocategorie	Classe
		1	D1 e D7	F
		4		F
c3	essere iscritti nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 (in G.U. 25 del 31/01/2017).	SI		

REQUISITO AUTORIZZAZIONE CODICI CER		OBBLIGATORIO
RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)		
17.01.07	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	SI
17.03.01	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	SI
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	SI
SCARTI PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE		

16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	SI
RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		
20.01.01	Carta e cartone	SI
20.01.02	Vetro	SI
20.01.23	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	SI
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	SI
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	SI
20.01.39	Plastica	SI
20.01.40	Metallo	SI
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	SI
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	SI

Come chiarito dal Consiglio di Stato (sez. V) n. 1825 del 19 aprile 2017 e dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 agosto 2017, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA) nelle categorie, sottocategorie e classi sopra indicate, costituisce un requisito soggettivo di idoneità professionale che in quanto tale deve essere posseduto dagli Operatori Economici – a pena di esclusione - entro il termine di presentazione della manifestazione di interesse. Il medesimo requisito non può formare oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. delibera ANAC n. 257/2018 citata).

Considerata la natura del servizio da affidare, la mancata autorizzazione al trasporto anche di un solo codice CER di quelli indicati nella tabella n. 3 sopra riportata sarà causa di esclusione dalla procedura. Si richiama al riguardo l'orientamento espresso dall'ANAC da ultimo nella delibera n. 123 del 12 febbraio 2020 che a sua volta richiama la precedente delibera n. 369 del 17 aprile 2019 nonché dal Consiglio di Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947, secondo il quale la specificazione dei codici CER nei documenti di gara, essendo condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio da affidare (Cons. Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947) è da intendersi come tassativa e non meramente esemplificativa. Si tratta, in sostanza, di un'indicazione vincolante, basata sulle tipologie di rifiuti previsti dal bando, per le quali il concorrente deve essere autorizzato ai fini della sua partecipazione alla gara.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito di capacità economico finanziaria.

Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi disponibili complessivamente non inferiore ad € 204.356,79 (duecentoquattromilatrecentocinquantasei/79 Euro) pari all'importo dell'appalto.

Il requisito del fatturato globale medio annuo risponde all'esigenza di individuare soggetti in possesso di una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore stimato del progetto, ma al contempo idonea a garantire una solida capacità realizzativa e produttiva in relazione all'oggetto della procedura, nonché di un'organizzazione particolarmente articolata tale da garantire un adeguato ed elevato standard qualitativo dei servizi.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività".

8. POSSESSO DEI COMPLESSIVI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI.

Aver eseguito nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del presente Avviso, servizi analoghi a quello oggetto dell'Avviso ed essenzialmente riconducibili alla cernita e codifica dei rifiuti e materiali, raccolta, trasporto sino ai centri di trattamento con avvio e/o recupero, per un importo complessivo minimo pari almeno ad € 204.356,79 oltre IVA a favore di Enti pubblici e/o privati.



9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Nella manifestazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare il nominativo dell'impresa ausiliaria.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. A tal proposito si precisa che l'ANAC ha affermato, delibera n. 257 del 7 marzo 2018, che sussiste il divieto espresso di avvalimento del requisito di iscrizione all'ANGA come previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (la norma, riconoscendo implicitamente la natura soggettiva del requisito, prescrive che «L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»). (Ulteriori specifiche saranno dettagliate nella lettera di invito e nel disciplinare).

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. (Ulteriori specifiche saranno dettagliate nella lettera di invito e nel disciplinare).

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINE

Per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse la stazione appaltante si avvale del **Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA** (in seguito: S.TEL.LA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Gli operatori economici interessati a presentare la domanda di manifestazione di interesse per la presente procedura devono pertanto essere registrati al sistema suddetto, cliccando sul link “Registrazione Operatore Economico” presente all'interno del box grigio “Area Privata” sulla sinistra.

La registrazione al sistema S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, e le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere redatte sulla base degli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione sulla piattaforma all'indirizzo S.TEL.LA.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. Al fine della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, è indispensabile:

- l'utilizzo di un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- il possesso della firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la preventiva registrazione al sistema S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, la presentazione della manifestazione di interesse, le richieste di chiarimenti, la successiva presentazione dell'offerta e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale “Risposta



manifestazione d'interesse" del sistema S.TEL.LA.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inserite sulla piattaforma STELLA, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del 11/05/2021;

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale sistema S.TEL.LA. L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la manifestazione arrivasse sulla piattaforma sistema S.TEL.LA oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive pervenute oltre il termine suddetto.

12. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il sistema S.TEL.LA, seguendo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La richiesta di chiarimenti sul sistema S.TEL.LA dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23:59 del 09/05/2021

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite il sistema S.TEL.LA a fornire risposta ai quesiti almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse.

13. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle manifestazioni di interesse avverrà il giorno 13/05/2021 alle ore 11:30 utilizzando la piattaforma S.TEL.LA. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti ammetterà la manifestazione di interesse al successivo step.

In caso di variazione della data, dell'orario o della sede verrà data comunicazione attraverso il sistema S.TEL.LA. L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, anche se la questa fase è finalizzata unicamente ad una ricerca di mercato, si precisa che trova applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. pertanto in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, si procederà a richiedere all'operatore economico di integrare/regolarizzare la documentazione entro un termine, non superiore a cinque giorni dalla richiesta.

14. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, sempre tramite il portale Sistema S.TEL.LA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **5 (cinque) operatori economici**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del legge 120 del 2020, che siano stati ammessi dopo la selezione. **Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di 10 manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante procederà alla selezione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio espletato** con modalità tali da garantire la segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

Il sorteggio sarà effettuato direttamente e tramite specifica funzionalità prevista sulla piattaforma S.TEL.LA.

Qualora pervengano meno di 5 manifestazioni di interesse, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con il servizio in esame, è facoltà della Stazione appaltante invitare solo gli operatori economici che hanno presentato istanza o integrare il numero con altri operatori economici in possesso dei requisiti.

15. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel disciplinare nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma.

In applicazione degli art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020 e dell'art. 36, comma 9-bis) del Dlgs 50/2016 l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo.

**16. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Il servizio dovrà essere svolto entro 60 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

17. PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e all'Albo Pretorio del comune di Amatrice per una durata di almeno 15 giorni come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4;

18. AVVERTENZE

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara ma semplicemente a manifestare interesse ad essere invitati alla procedura negoziata. Le proposte di manifestazione di interesse pertanto non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante inoltre si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento della procedura è il Geom. Gianluca Iudicone mail: giudicone@regione.lazio.it.

IL RUP
Geom. Gianluca Iudicone

IL DIRETTORE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole